





QUADERNI DELLA RASSEGNA

106.



# OLTRE SAUSSURE

## L'eredità scientifica di Eugenio Coseriu

Beyond Saussure. Eugenio Coseriu's scientific legacy

Atti del IV Convegno Internazionale  
Università degli Studi di Udine, 1-2 ottobre 2013

Proceedings of 4th International Congress  
University of Udine, 1-2 October 2013

a cura di Vincenzo Orioles e Raffaella Bombi



Franco Cesati Editore

Volume pubblicato con il contributo del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Università di Udine.

ISBN 978-88-7667-556-0

© 2015 proprietà letteraria riservata  
Franco Cesati Editore  
via Guasti, 2 - 50134 Firenze

In copertina: Vasilij Kandinskij, *Composizione VIII* (1923, particolare), New York, Museo Guggenheim.

Cover design: ufficio grafico Franco Cesati Editore.

[www.francocesatieditore.com](http://www.francocesatieditore.com) - email: [info@francocesatieditore.com](mailto:info@francocesatieditore.com)

## INDICE

<i>Premessa</i> , di Vincenzo Orioles	p. 11
Indirizzi di saluto	
Tullio De Mauro	» 15
Romano Lazzeroni	» 19
Emanuele Banfi	» 21
Giuliano Bernini	» 23
Paolo Ramat	» 25
Rudolf Dinu	» 27
Maria Patrizia Bologna	» 29
PROFILO BIOGRAFICO DI EUGENIO COSERIU	
Eugenia Bojoga, <i>Lehr- und Wanderjahre. Il periodo italiano nella biografia intellettuale di Eugenio Coseriu</i>	» 35
Lorenzo Renzi, <i>Il “mio” Coseriu. Cenni di una biografia</i>	» 55
L'EREDITÀ SCIENTIFICA DI EUGENIO COSERIU	
Johannes Kabatek, <i>Zur Gegenwart und Zukunft der Linguistik Eugenio Coserius</i>	» 71
Óscar Loureda, <i>Lenguaje, cultura y lingüística: una síntesis del legado de Eugenio Coseriu</i>	» 75
Jörn Albrecht, <i>Il giudizio di Coseriu sul “vecchio” e sul “nuovo” Saussure»</i>	» 105

Viggo Bank Jensen, <i>Il ruolo della “Scuola di Copenaghen” nel “rimodellamento” coseriano degli assiomi saussuriani</i>	» 119
Benjamín García-Hernández, <i>Las estructuras paradigmáticas secundarias en perspectiva diacrónica. La composición prolexemática</i>	» 131
Oana Boc, <i>Le statut typologique spécial du texte poétique. Une approche de la perspective théorique d’Eugeniu Coseriu</i>	» 143
Alberto de Lucas Vicente, <i>Los verbos de comunicación desde una perspectiva integradora de base coseriana</i>	» 153
Kennosuke Ezawa, <i>Der grammatische Status des Artikels in der Coseriuschen Sprachtheorie</i>	» 163
Giovanni Gobber, <i>La formazione delle parole nel pensiero linguistico di Eugenio Coseriu</i>	» 171
Gerda Haßler, <i>La doppia e tripla natura della lingua: ricezione e trasformazione dei concetti di Saussure da parte di Coseriu</i>	» 179
Karl-Georg Lettner, <i>Sur le langage, l’ethnolinguistique et l’articulation intégrale de l’objet symbolique : de l’altérité au principe linguistique de relativité</i>	» 191
Luis Luque Toro, <i>La arquitectura locucional como contraste cognitivo: el caso español/italiano</i>	» 209
Alberto Manco, <i>La riflessione linguistica di Coseriu sul tempo</i>	» 223
Maria Pia Marchese - Aldo Luigi Prosdocimi, <i>Post hoc ergo propter hoc? Coseriu e Saussure</i>	» 231
Jesús Martínez del Castillo, <i>Modes of thinking in language study</i>	» 247
Filippo Motta, <i>Coseriu e il sostrato</i>	» 259
Marius Nagy, <i>Entre Coseriu et Benveniste : pour une linguistique des œuvres</i>	» 273
Ileana Oancea - Nadia Obrocea, <i>Linguistic integralism in the context of romanian culture</i>	» 287

Agustín Seguí, <i>Coseriu y el número 3</i>	» 299
Salvatore Claudio Sgroi, <i>La norma coseriana e la norma dei grammatici. Ovvero l'educazione linguistica secondo Eugenio Coseriu</i>	» 317
Emma Tămâianu-Morita, <i>On the textual functions of linguistic innovations: Some considerations starting from Eugenio Coseriu's La lingua di Ion Barbu</i>	» 353
Flavia Teoc, <i>The kenning as a unit of repeated speech</i>	» 365
Harieta Topoliceanu, <i>Modalità di destrutturazione e ristrutturazione del discorso ripetuto nell'italiano giornalistico attuale</i>	» 373
Rika Van Deyck, <i>De Saussure à Coseriu. Réflexions sur la métaphonie</i>	» 385
Floarea Virban, <i>Origini dell'integralismo coseriano: indagando su una possibile matrice fenomenologica</i>	» 395



## PREMESSA

Promosso dalle Università degli Studi di Udine e di Milano, il IV Congresso Internazionale *Oltre Saussure. L'eredità scientifica di Eugenio Coseriu / Beyond Saussure. Eugenio Coseriu's scientific legacy*, tenutosi a Udine nei giorni 1-2 ottobre 2013 ha assicurato continuità alla tradizione dei precedenti convegni tenutisi con cadenza biennale a Aix-en-Provence nel 2007, a Cluj-Napoca nel 2009 e ad Almería nel 2011 che hanno dimostrato l'attualità della teoresi coseriana, l'interesse da parte dei linguisti nei confronti di tale tematica e, non da ultimo, le possibilità di un ulteriore sviluppo del modello di Coseriu. Riteniamo di fare cosa utile riportando qui di seguito la sequenza dei tre convegni completa dell'indicazione dei relativi atti<sup>1</sup>.

### Aix-en-Provence 2007

*Coseriu: réceptions contemporaines. Sémantique, linguistique du texte, philosophie du langage*. Colloque international, Université de Provence, Aix-en-Provence, 17-19 septembre 2007. Atti: Christophe Gérard et Régis Missire (éds), *Eugenio Coseriu aujourd'hui*. Linguistique et philosophie du langage, Limoges, Éditions Lambert-Lucas, 2015<sup>2</sup>.

### Cluj-Napoca 2009

*Coseriu: développements contemporains / Coseriu: contemporary developments*. Le deuxième Colloque International "Eugenio Coseriu" / The Second International Congress "Eugenio Coseriu", Universitatea "Babes-Bolyai", Cluj-Napoca, 23-25 septembre 2009. Atti: Eugenia Bojoga, Oana Boc, Dumitru-Cornel Vilcu [éditeurs], *Coseriu: perspectives contemporaines*. Actes du deuxième Col-

<sup>1</sup> Dopo l'evento udinese la continuità dei congressi internazionali coseriani dedicati all'eredità scientifica di Eugenio Coseriu è stata assicurata dai colleghi Gerda Haßler e Thomas Stehl dell'Università di Potsdam che hanno da poco organizzato il V Congresso Internazionale *Kompetenz - Funktion - Variation*. *Linguistica Coseriana V* Internationale Tagung an der Universität Potsdam, 8.-10. Oktober 2015.

<sup>2</sup> «L'ouvrage rassemble la plupart des communications du colloque de 2007, ainsi que quelques autres contributions qui s'y sont ajoutées» (comunicazione del 1° settembre 2015 ricevuta per mail dal curatore Régis Missire che qui ringrazio).

loque International d'études coseriennes CoseClus 2009, Cluj-Napoca, Roumanie, 23-25 septembre, Tome I, Cluj-Napoca, Presa Universitar° Clujean°, 2013; Tome 2, 2014.

Almería 2011

III Congreso Internacional *E. Coseriu, lingüista entre dos siglos*, Universidad de Almería, Departamento de Filología Inglesa, 5-7 octubre 2011. Atti: Jesús Martínez del Castillo (coordinación de), *Eugenio Coseriu (1921-2002) en los comienzos del siglo XXI*, Tomo I e II, "Analecta Malacitana", Anejo 86, Universidad de Málaga, 2012,

Ma quali sono state le motivazioni ispiratrici della scelta di localizzare a Udine il quarto convegno coseriano? L'antefatto, che avevamo avuto occasione di ricordare a suo tempo nella silloge dedicata a Eugenio Coseriu come numero tematico di "Plurilinguismo" (messa in cantiere nel 2003, alla notizia della sua scomparsa, e pubblicata nel 2004)<sup>3</sup>, è la felice e stimolante stagione della collaborazione assicurata dallo studioso al Centro Internazionale sul Plurilinguismo dell'Università di Udine in qualità di membro del Comitato Scientifico (1994-1996). Durante quel triennio da una parte i collaboratori scientifici del Centro ebbero modo di apprezzare la statura e la personalità dello studioso ascoltando dalla sua viva voce suggerimenti puntuali e mirati e dall'altra lo stesso Eugenio Coseriu si avvicinò ancor di più alla scuola glottologica udinese guidata da Roberto Gusmani<sup>4</sup>.

Oltre a manifestare una ulteriore tangibile testimonianza del proprio specifico riconoscimento nei confronti del magistero coseriano, i linguisti udinesi hanno avvertito l'esigenza di farsi portavoce del tributo corale di tutta la comunità scientifica italiana nei confronti di una figura che molto ha ricevuto dal contesto italiano e molto ha ad un tempo disseminato. Non è casuale che, ad apertura dei lavori, abbiano senza esitazione accettato di pronunciare un indirizzo di saluto numerose autorevoli figure della linguistica italiana, dai 'decani' Tullio De Mauro, Romano Lazzeroni e Paolo Ramat, a soggetti istituzionali quali Emanuele Banfi e Giuliano Bernini, nella loro qualità di Presidenti rispettivamente della Società di Linguistica

<sup>3</sup> *Studi in memoria di Eugenio Coseriu* (Supplemento di «Plurilinguismo. Contatti di lingue e culture» 10), Udine, Forum, 2004.

<sup>4</sup> A Coseriu Gusmani ha dedicato due saggi: *La sintematica*, apparso in *Logos Semantikos*. Studia linguistica in honorem Eugenio Coseriu 1921-1981, edited by H. Geckeler, B. Schlieben-Lange, J. Trabant, H. Weydt, III, Berlin-New York, de Gruyter – Madrid, Gredos, pp. 421-427, rist. in *Saggi sull'interferenza linguistica*, Firenze, Le Lettere, 1986, pp. 209-216; *Graziadio Isaia Ascoli: impegno civile e questione linguistica nell'Italia unita*, in *Studi in memoria di Eugenio Coseriu*, cit. pp. 199-206.

Italiana e dell'Associazione Italiana di Linguistica Applicata<sup>5</sup>: andando ben al di là del consueto ritualismo congressuale, ognuno di questi interventi ha sottolineato un particolare aspetto del saldo legame intrattenuto da Coseriu con l'Italia non trascurando di toccare alcuni temi del pensiero coseriano<sup>6</sup>.

Ma c'è anche una ben precisa ragione scientifica che si pone alle origini dell'iniziativa udinese. Il convegno nasceva infatti come espressione del progetto di rilevanza nazionale PRIN "Metalinguaggio. Modelli e applicazioni" (2011-2013) di cui è stato coordinatore nazionale Vincenzo Orioles, ed al quale aderivano le sedi di Milano (responsabile scientifico Maria Patrizia Bologna), Verona (Paola Cotticelli), Palermo (Lucio Melazzo), Catania (Salvatore Claudio Sgroi) e Udine (unità locale guidata da Vincenzo Orioles e composta da Monica Ballerini, Raffaella Bombi, Guido Cifoletti, Roberto Dapit e Francesca Santulli); in particolare l'unità scientifica di Milano, coordinata da Maria Patrizia Bologna, ha svolto un ruolo di impulso importante in qualità di sede copromotrice della manifestazione. Impegnato a condurre ricerche coordinate sul tema delle categorie e sulle unità di analisi della linguistica, e quindi in definitiva a riflettere su come la storia del pensiero linguistico si fissi e si coaguli attorno a costrutti e a parole chiave che ne scandiscono l'evoluzione, il gruppo di ricerca non poteva che trarre giovamento dal confronto congressuale e dall'apertura tematica da esso garantita.

L'evento udinese assumeva poi particolare rilevanza nell'anno del centenario della morte di Ferdinand de Saussure, sollecitando una riflessione sull'apporto di Coseriu alla ridefinizione delle antinomie fatte valere nel *Cours* saussuriano. La rivisitazione della lezione saussuriana e il suo sostanziale superamento costituiscono un passaggio fondamentale dell'esegesi coseriana che apre la strada alla sua peculiare visione 'integrale' del linguaggio.

Il *call for papers* diffuso alla vigilia del Convegno individuava come temario le seguenti idee di fondo dell'opera di Coseriu (con attenzione ai relativi riflessi metalinguistici e alle distinzioni concettuali):

<sup>5</sup> Il Presidente della Società Italiana di Glottologia, prof. Stefania Giannini, ha indirizzato ai convegnisti un messaggio in cui, nel manifestare il suo rammarico per l'assenza dal convegno dovuta a concomitanti ineludibili impegni istituzionali in qualità di parlamentare, esprimeva "il vivo apprezzamento per l'iniziativa scientifica coordinata dalla sede di Udine in collaborazione con quella di Milano" e sottolineava "il significato e il ruolo della figura di Coseriu per l'intera comunità scientifica come fattore di stimolo e di approfondimento di tutta una serie di problematiche di alta densità teorica che hanno favorito il progresso degli studi linguistici nell'ambito della scuola italiana".

<sup>6</sup> È stata data lettura anche del messaggio di Rudolf Dinu, Direttore dell'Istituto Romeno di cultura e ricerca umanistica di Venezia; gli indirizzi di saluto sono stati assicurati da Alberto Felice De Toni, il cui mandato di Rettore dell'Università degli Studi di Udine iniziava proprio nel giorno di apertura dei lavori, e da Andrea Tabarroni, Direttore del Dipartimento di Studi Umanistici dell'Ateneo udinese.

- Il rimodellamento degli assiomi saussuriani e il superamento della crisi strutturalista (Da Saussure a Coseriu e oltre)
- I tre livelli dell'attività linguistica delineati da Coseriu: «universal», «histórico», «individual»
- Figure e snodi della storiografia linguistica particolarmente approfonditi nei lavori di Coseriu
- La visione coseriana relativa all'articolazione interna ai sistemi linguistici, all'architettura della lingua, ai fenomeni della variazione, al contatto interlinguistico e alla traduzione.

Ideato sullo sfondo di un progetto scientifico costruito attorno a una rete di studiosi di scuola italiana, il quarto convegno coseriano ambiva ad estendere il suo raggio d'azione verso un orizzonte internazionale. Hanno infatti aderito all'evento studiosi dei seguenti paesi: Austria (Wien), Belgio (Gent), Danimarca (Copenaghen), Francia (Tours), Germania (Heidelberg; Ost-West-Gesellschaft für Sprach- und Kulturforschung, Berlin; Potsdam; Universität des Saarlandes), Romania (Cluj-Napoca; Iași; Timișoara), Spagna (Almería; Universidad de Navarra; Universidad Autónoma de Madrid), Svizzera (Zürich), Giappone (Akita University). Si è in tal modo consolidato un vero e proprio *network* scientifico che offre straordinarie potenzialità. La figura di Coseriu si presta per eccellenza a tale operazione scientifica poiché la sua eredità spazia dalla nativa Romania per diffondersi a livello internazionale. Coseriu incarna in sé la figura dello studioso universale, che si pone al crocevia di varie comunità scientifiche nazionali e ne rappresenta ad un tempo il punto di intersezione<sup>7</sup>.

Vincenzo Orioles

<sup>7</sup> Sono stati accolti in questo volume anche i contributi di studiosi che avevano manifestato un vivo interesse nei confronti dell'evento ma non avevano potuto prendervi parte: ci riferiamo a Benjamín García Hernández (Universidad Autónoma de Madrid); Ileana Oancea, Nadia Obrocea (Université de l'Ouest de Timișoara, Roumanie); Emma Tamaianu-Morita (Akita University, Giappone). Per contro, rispetto all'originario programma, non hanno potuto prendere parte ai lavori Stefania Giannini (Università per Stranieri di Perugia: *Lingua d'uso e Umgangssprache*), Marco Mancini (Università della Tuscia, Viterbo: *Coseriu e la linguistica dell'idealismo*), Cristina Vallini (Università di Napoli, L'Orientale: *L'insopprimibile esigenza della realtà*). Manca anche il contributo di Rosanna Sornicola, presente al congresso (*Eugenio Coseriu e l'esperienza della rete "dia-"*) ma che non ha potuto consegnare il lavoro. Inoltre, nelle more dell'iter editoriale dei presenti atti, il contributo di Francesca Maria Dovetto, *L'Umfeld sinfisico tra variabilità ed entorno: da Bühler a Coseriu. Riflessione teorica e ricadute empiriche nella linguistica italiana* è stato già pubblicato nel periodico «Incontri Linguistici» 37 (2014), pp. 101-119.